

## **Relazione del Sindaco Michele Tripodi collegata al bilancio di previsione e pluriennale 2023-2026.**

### **UN PASSO AVANTI**

La bacheca del popolo che pubblichiamo settimanalmente in attuazione del principio di trasparenza che dovrebbe uniformare tutte le pubbliche amministrazioni, ha impresso la frase: un passo avanti. La nostra attività istituzionale e politica, considerando le difficoltà dei tempi per gli enti locali, è sicuramente una spanna più avanti rispetto al contesto che vede i comuni arrancare.

Il commissariamento del 2021 è stato una pagina buia per Polistena che pian piano ci stiamo lasciando alle spalle, riabitando le persone, i cittadini, ad usufruire dei servizi ed al rispetto delle regole.

Nelle linee programmatiche di inizio mandato abbiamo disegnato un'idea di città, con una visione precisa, con un progetto che intende dare continuità al lavoro compiuto dal 2010 al 2020 ma al contempo proiettarlo in avanti con una spinta d'innovazione. Dall'anno scorso ad oggi, il quadro politico nazionale ha subito mutamenti importanti, esiste un governo nuovo che in sostanza non ha cambiato la politica economica e fiscale per gli enti locali oltre che il posizionamento nel quadro internazionale, rimasto immutato.

I ristori per gli aumenti dell'energia elettrica, ad esempio, rappresentano un'elemosina che mette in difficoltà gli enti sul pregresso.

I bilanci del 2022 sono stati colti impreparati dall'impennata determinata dall'aumento dell'inflazione sui beni energetici. I bilanci sono ormai condizionati dai fondi di non spesa, FCDE ed altri fondi come quello di garanzia dei debiti commerciali che costituiscono vincoli, macigni che bloccano parti importanti di spesa. Ho citato il fondo dei debiti commerciali poiché i costi dell'energia nel 2022 sono stati esorbitanti per tutti i comuni creando diverse passività pregresse. Come è noto l'inflazione applicata ai beni di consumo ha prodotto squilibri contabili rispetto alla programmazione iniziale.

La guerra in Ucraina è stata solo il pretesto per il rialzo dei prezzi sul mercato compiuto dalle multinazionali contro cui, giova ricordarlo il Comune di Polistena ha vinto la sua battaglia. Dinanzi ad una pretesa giudiziale milionaria che se accolta avrebbe messo in seria difficoltà l'ente, abbiamo vinto la nostra battaglia giudiziaria riducendo drasticamente ogni richiesta delle società di factoring.

La vicenda è collegata a presunti crediti derivanti dal consumo di energia elettrica ceduti dalle multinazionali erogatrici alle società di factoring che appunto, usano tali

crediti gonfiandoli di spese, sanzioni, interessi non dovuti per cartolarizzazioni o altre speculazioni finanziarie.

A fronte di una richiesta che superava, tra parte capitale ed interessi, la somma di 1 milione di euro, la straordinaria notizia è che il giudice ha dichiarato estinto il 90% delle somme richieste poiché cedute illegittimamente in quanto formalmente contestate del Comune. Il comune di Polistena, dunque, non dovrà liquidare alle società di factoring oltre 1 milione di euro bensì solo le somme delle cessioni non contestate peraltro in parte già pagate.

È un'altra grande vittoria che abbiamo messo a segno nei confronti di chi, come le grandi multinazionali dell'energia, pensa di poter mettere in ginocchio gli enti pubblici e le comunità locali facendo non solo lievitare i prezzi al consumo ma attivando una serie di speculazioni a catena sulle difficoltà degli enti, spesso non in grado di far fronte con i propri bilanci esigui all'aumento delle bollette o ai regimi di salvaguardia imposti dal libero mercato.

Già in passato con l'introduzione del canone patrimoniale non ricognitorio, poi quasi cancellato dalla gestione commissariale, siamo riusciti a far pagare alle società di distribuzione dell'energia somme importanti incassate dal comune resistendo ai ricorsi e prevalendo nei giudizi quando nessuno - sottolineo nessuno - pensava che potessimo vincere.

Anche oggi dobbiamo difenderci da una sentenza che per un esproprio di poche milioni di lire risalente all'inizio degli anni '80, quasi cinquant'anni fa, ha condannato il Comune al pagamento di 700.000 Euro. Faremo valere in ogni sede le ragioni del Comune poiché oggi non sarebbe giusto che a pagare sia una comunità che non ha alcuna responsabilità storica e gestionale di quella vicenda.

I costi dell'energia elettrica e del gas come per i cittadini pesano sul bilancio comunale. A questi rincari si sovrappone la beffa dell'autonomia differenziata richiesta dalle regioni più ricche del nord.

Il Comune di Polistena, avendo una spesa storica maggiore rispetto alla spesa standard, grazie sempre al nostro modo di amministrare iperattivo su più fronti negli ultimi anni, è solo sfiorato dai propositi del Governo che non lasciano intendere nulla di buono per lo sviluppo del Sud a parte l'idea del Ponte sullo Stretto, antistorica e bocciata dal tempo.

Il federalismo fiscale e le politiche di autosufficienza finanziaria che oggi ritornano a sventolare producono una sperequazione incolmabile che l'autonomia differenziata, che abbiamo contestato e continueremo a farlo, appesantirebbe oltremodo.

La coperta è sempre più corta e i comuni sono costretti a privatizzare i servizi senza possibilità di appello ai principi costituzionali che dovrebbero fare prevalere il pubblico e il ruolo degli enti pubblici sull'economia di mercato.

Privatizzare servizi significa impoverire il pubblico, il valore dei servizi stessi e del lavoro. Tante sono le privatizzazioni in atto compresa quella avviata dalla regione

Calabria che ha istituito ARRICAL, autorità che dovrebbe occuparsi di acqua e rifiuti, alle quali ci opponiamo sul piano politico poiché si sottraggono al comune competenze importanti di governo del territorio.

In questo scenario non positivo ed incerto per tutti gli enti locali italiani, il Comune di Polistena non é un ente deficitario, conferma l'equilibrio della gestione finanziaria con una cassa di oltre 6 milioni di cui buona parte non vincolata.

Il che ci permette di poter avere una maggiore tranquillità anche nella fase della programmazione della spesa e della definizione dei tributi locali.

La politica fiscale dell'Amministrazione a partire dallo scorso anno è stata redistributiva.

Abbiamo abbassato le aliquote dell'addizionale IRPEF introducendo gli scaglioni di reddito e abbassando di fatto per tutti l'imposizione fiscale dello scorso anno.

E' prevista una NO TAX AREA fino a 5.000 Euro, con aliquota a scaglioni, cinque scaglioni graduati in base al reddito percepito.

Abbiamo ridotto la TARI, la tassa sui rifiuti dando la possibilità di pagare in quattro rate. E quest'anno il Piano Economico adottato produce ulteriori risparmi in bolletta. Le altre tariffe IMU, occupazione suolo pubblico, canone per gli ambulanti, acquedotto sono state confermate senza ulteriori aumenti rispetto alle aliquote fissate per il 2022.

Inoltre abbiamo messo a disposizione, riaprendo i termini dei relativi avvisi, la possibilità di rimborso fino a 700 euro per tributi comunali pagati su TARI e acquedotto, nonché un contributo di 1.000 euro per gli inquilini in affitto.

Anche quest'anno gli utili di amministrazione della farmacia comunale polistenese ci consentiranno di compiere alcune scelte importanti per i cittadini.

Le attività della farmacia comunale anche quest'anno ci consentiranno di destinare 38mila euro di utili, 12.000 euro per l'abbattimento della retta della mensa scolastica per le famiglie meno abbienti, 10.000 euro per l'attuazione del progetto WONDERPOLIS, 10.000 euro il rilancio dell'attività agonistica legata al calcio, 4.000 per l'acquisto di giochi per bambini nelle scuole dell'infanzia, 2.000 per la formazione dei giovani universitari.

## **UNA SPERANZA PER I GIOVANI.**

### **LE BORSE-LAVORO UN SEGNO DI VICINANZA DELLE ISTITUZIONI**

Lo scorso anno avevamo annunciato di voler rinunciare all'incremento delle indennità di carica stabilito in finanziaria dal Governo Draghi. Abbiamo detto di non trovarci qui per i soldi o per lo stipendio, noi siamo qui per rappresentare i cittadini e servire gli interessi del popolo, condividendo con le persone, difficoltà, ansie quotidiane, problemi, ma nello stesso tempo per portare nelle istituzioni un messaggio

completamente diverso da quello d'uso invalso e secondo il quale i politici sono tutti uguali.

Abbiamo col risparmio di spesa derivante dai nostri stipendi istituito 10 borse-lavoro per i giovani disoccupati. A rotazione già un turno è concluso, sarà a breve avviato il secondo turno. Le borse supportano il Comune in attività esterne di nettezza urbana, spazzamento strade, raccolta differenziata; nei servizi di ausilio del traffico, Piedibus, pre-scuola, nei servizi di protezione civile e supporto esterno (accesso con #diploma); nelle attività di comunicazione ed informazione social media dell'Amministrazione Comunale; nell'attività dell'Ufficio Tributi.

Le borse lavoro non sono un fatto dovuto, ciò rappresenta una scelta precisa che testimonia la sensibilità di una classe dirigente che vuole dare ai giovani un segnale di speranza e di cambiamento possibile nel modo di comunicare delle istituzioni.

Mentre altri organi rappresentativi in Italia negli ultimi anni hanno scalpitato per farsi aumentare lo stipendio, a Polistena è accaduto e accade il contrario. Per scelta volontaria del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale ogni incremento, oltre 8 mila Euro solo sul mio stipendio a consuntivo quota parte per gli assessori, è devoluto in attuazione di un principio redistributivo e solidale che rende protagonisti di partecipazione sociale e civile i giovani disoccupati provenienti da famiglie bisognose. Un modello di diversità politica, quello di Polistena, che costituisce una speranza per le categorie sociali più deboli, un esempio di altruismo non comune totalmente opposto ad altri cattivi esempi in circolazione nel mondo della politica e delle istituzioni.

A Polistena all'individualismo contrapponiamo la solidarietà, ai soldi contrapponiamo i valori umani. E' questa la nostra scelta.

Inoltre, sempre per i giovani, abbiamo ripristinato il servizio civile. Saranno in 15 a cominciare una nuova esperienza per un anno da vivere in Comune in ambiti che spaziano dall'assistenza agli anziani, alla protezione civile, al sistema bibliotecario e museale.

Una parte degli utili della farmacia, come detto, saranno destinati alla formazione universitaria presso gli enti, sempre per coinvolgere giovani.

Così come una scelta per i giovani è quella di mantenere in vita la movida.

Abbiamo resistito e resistiamo a chi, parlando di "buona" movida, cerca di delegittimare la portata del fenomeno culturale che dobbiamo tutelare e governare con equilibrio e speranza di poter migliorare la condizione sociale dei nostri ragazzi.

Le attività commerciali per lo più nate dall'iniziativa libera di giovani imprenditori vanno incentivate seppure ricondotte tutte al rispetto delle regole vigenti ed al comune senso civico.

Per i giovani, dobbiamo inventare nuovi spazi di aggregazione sociale.

Anche quest'anno favoriremo le iniziative volte a promuovere i campi estivi finalizzate alla partecipazione sociale dei bambini e dei ragazzi, coinvolgendo associazioni,

cooperative, organismi del terzo settore e togliere così dalle “distrazioni della strada” i più piccoli.

Abbiamo ripristinato quasi totalmente le nostre strutture sportive che richiedono una costante manutenzione. E l'Amministrazione Comunale intende destinare 10.000 Euro per il rilancio del calcio a Polistena, dove è presente una forte partecipazione giovanile ma mancano le prime squadre. Presto contiamo di mandare in appalto il progetto di completamento di parco Juvenilia che siamo stati costretti a rivedere a causa dell'aumento dei prezzi. Investiremo più risorse nell'area a verde, in questa prima fase, rimandando alcune opere che al momento risultano più costose del previsto come la tribuna. In tutto saranno circa 220mila Euro da investire. Ci concentreremo sull'area fitness, l'area giochi e la realizzazione di un museo dello sport. Grazie al PNRR abbiamo acquistato attrezzature per il fitness all'aperto, cosa che ci consentirà di arricchire l'offerta sportiva nell'area adiacente il campo sportivo Ciccio Zerbi.

Per lo sport, gli studenti, i giovani è in programma la realizzazione di una palestra polivalente coperta in via Turati per un investimento della Città Metropolitana di 1.300.000 euro. Servirà i due istituti scolastici stanziali, Istituto commerciale e alberghiero “G. Renda” e il distaccamento del Liceo Scienze Umane G.Rechichi, interessato a breve ad altri lavori di ristrutturazione.

L'opera è finanziata, progettata, immediatamente cantierabile pertanto è presumibile che entro l'anno 2023 potranno iniziare i lavori.

Sorgerà tra le due scuole nell'area immediatamente adiacente ancora libera, acquistata circa 20 anni fa proprio per realizzare un polo scolastico.

La palestra sportiva polivalente, una volta completata, sarà aperta oltre che agli studenti, a tutti i giovani ed allo sport del territorio, discipline di calcio, basket, tennis, pallavolo ecc.

Sempre in tema di sport stiamo rimodulando il progetto di rifacimento della palestra Brogna il cui costo stimato è di oltre 3 milioni di Euro che sarà un secondo palazzetto dello sport, al fine di poter partecipare a nuovi bandi di gara già pubblicati.

Inoltre sempre in tema di giovani e strutture sportive cercheremo di dare attuazione al grande ed ambizioso progetto strategico denominato Cittadella dello Sport. Con il PNRR sono stati stanziati i fondi per la progettazione 500.000 euro. Appena pronti cercheremo di intercettare nuovi finanziamenti e compiere l'investimento stimato in circa 10 milioni di euro. Questo grande parco dello sport dovrebbe ospitare la piscina semiolimpionica, campi di paddle/tennis, pista di skateboard oltre al rifacimento della pista di atletica leggera e del terreno di gioco in erba.

**SERVIZI SOCIALI. UNA RISPOSTA COSTANTE AI PIU' BISOGNOSI**

Abbiamo ripreso le redini del Distretto Socio-assistenziale che oggi ci tocca rilanciare nella programmazione delle attività.

Il Piano di zona è stato riapprovato con rimodulazione ed avvio di nuovi servizi, a domicilio e non, per anziani e più bisognosi. Tutto il contrario di quello che affermano certe soggettività politiche evidentemente disinformate. Sulle politiche sociali si è partiti con i PUC che prima non erano stati avviati, in ogni comune, poi sono stati pubblicati i bandi per i Cafè Alzheimer, per i caregiver che assistono persone non autosufficienti, per la concessione di contributi per le persone con spettro autistico, per l'assistenza agli anziani e ai disabili under 65, programmati i fondi per il "Dopo di noi". Infine sono stati pubblicati i bandi per le rette per gli asili di infanzia, graduatoria che è in fase di verifica e lavorazione. Si è pure trovato l'accordo con i Sindaci del comprensorio per la stabilizzazione di alcuni assistenti sociali e sono state avviate le procedure per assumere previe procedure concorsuali le figure professionali con i fondi messi a disposizione dal PAIS. Si è pubblicato il bando per reclutare un nuovo responsabile dei servizi sociali.

Si stanno consegnando i voucher per l'assistenza agli anziani, verso i quali l'attenzione dell'Amministrazione Comunale è costante. Prova ne sia la nuova programmazione per la colonia marina e la gita in montagna che quest'anno ritorneranno a Polistena dopo il blocco della pandemia.

Il vero problema della gestione dei servizi sociali di ambito sono le rendicontazioni e il rapporto con le strutture. La nuova DGR 735 del 2022 ha compiuto una sforbiciata importante sulle rette e sui fondi destinati a ciascun Ambito che metterà in ginocchio le strutture semiresidenziali e residenziali, ove non vi saranno rapide correzioni. E' questa la vera emergenza che investe non solo il nostro ambito ma l'intero territorio regionale, le cui proporzioni, giganti, verranno fuori tra qualche mese, quando non vi saranno più risorse per pagare l'ospitalità delle strutture.

Per ciò che riguarda i servizi sociali comunali, l'assistenza agli anziani e ai diversamente abili nelle scuole è stata assicurata unitamente al servizio di refezione scolastica che è il migliore della Piana di Gioia Tauro grazie anche a chi lo gestisce in modo perfetto ed alla scelta di separare l'approvvigionamento delle derrate dalla preparazione dei pasti che avviene sul posto ed in locali idonei.

Inoltre il servizio mensa anche quest'anno sarà gratuito per le famiglie bisognose con ISEE inferiore a 5.000 Euro. Saranno ripristinati dal prossimo anno scolastico i servizi Piedibus e pre-scuola con i ragazzi del Servizio Civile, per le scuole saranno mantenuti i buoni-libro per gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo.

Il PNNR, infine, ci offre alcune opportunità nei servizi sociali d'ambito. Abbiamo ricevuto finanziamenti per circa 1 milione di Euro complessivi per il sostegno alle capacità genitoriali, alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e per percorsi di autonomia per persone con disabilità con la definizione di piani individualizzati rivolti agli utenti. Contiamo di spendere tali risorse seppure la

discrezionalità nel loro utilizzo è ridotta al minimo e spesso si rivela incompatibile con le reali esigenze del territorio.

## **LA VISIONE DI CITTA' DEL FUTURO**

La nostra linea strategica che disegna la Città dei prossimi 20 anni sia chiama Piano Strutturale Comunale. Il Piano Strutturale Comunale che si è tentato a vuoto di destabilizzare, rappresenta la nostra idea di sviluppo per Polistena.

Ogni azione strategica contenuta, se condivisa e finanziata determinerebbe una spinta per la crescita dell'occupazione, dei servizi, delle opportunità per i nostri concittadini. Le linee strategiche di intervento sono strutturate su alcune idee-forza:

- **Linea culturale.**

Si fonda sullo sviluppo dell'idea forza che ruota attorno al completamento dei lavori di palazzo Sigillò ove sorgerà la Casa della Cultura. Mancano alcuni restauri interni e a breve si potranno ritenere conclusi i lavori che sono stati lenti perché sottoposti a continuo monitoraggio da parte della Soprintendenza. L'investimento è stato di 3 milioni di euro e di recente la Regione Calabria ha riconosciuto fondi per 60.000 euro per finanziare in parte la modernizzazione della biblioteca che vi sarà trasferita. Si tratta, attraverso tali risorse, di rendere moderni e più accessibili gli spazi, ampliare la raccolta dei volumi in nostro possesso, rendere fruibile tutto il materiale librario, storico e artistico presente nella biblioteca che dovrà essere un punto di riferimento per giovani, studenti e visitatori che intenderanno valorizzarne liberamente i contenuti. La sfida dell'Amministrazione Comunale è culturale e passa attraverso la digitalizzazione dei saperi e della conoscenza. L'impegno è quello di stimolare attività come la lettura che in un panorama di disimpegno e desertificazione culturale è per noi una delle necessità storiche di forte attualità.

Le potenzialità che offrirà palazzo Sigillò sono enormi. Contiamo di trasferire parte degli organi istituzionali del Comune e tutte le opere d'arte in nostro possesso. La sfida è quella di poter aprire palazzo Sigillò e riempirlo di contenuti culturali e risorse a disposizione di tutta la città nella visione che la cultura appartiene ai cittadini e deve essere fruibile a tutti.

Palazzo Sigillò si innesta in una rete di collegamento e di tutela dei beni culturali di cui Polistena è piena, come Casa Jerace che sarà riaperta ogni giorno durante il periodo estivo e le opere d'arte anche contemporanea che sono presenti in molti luoghi simbolo di Polistena, C'è un'apposita tavola del PSC che offre la possibilità di individuare tutti i beni, i palazzi, i monumenti, sottoposti a vincolo puntuale.

- **Linea ambientale.**

Altra idea forza è quella della riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio. Con i fondi PNRR circa 2.100.000 è stata finanziata la realizzazione del parco fluviale nell'alveo del torrente Jerapotamo. Nel Piano Strutturale il fiume Jerapotamo rappresenta un momento identitario importante entro il quale vogliamo far sorgere un'area per il tempo libero ed un parco avventura oltre che consolidare il demanio fluviale esistente con opere di mitigazione del rischio idraulico a Contrada San Rocco, Gaetanello e Contrada Monte.

Sarà un'opera innovativa, particolare che al momento non è immaginabile perché ricade in un'ampia area naturalistica per molto tempo resa inaccessibile dalla vegetazione.

A questo si aggiungono i progetti di Rigenerazione Urbana avviati. Sono in corso gli interventi previsti per un investimento totale di 1 milione e 100mila euro per la riqualificazione di Villa Italia e Piazzetta Valerioti/Marco Polo che trasformerà il volto di due aree nevralgiche, abitate e molto frequentate di Polistena.

Ai programmi di rigenerazione urbana già finanziati si aggiungono gli interventi in attesa di finanziamento redatti in forma associata con i comuni di Galatro e Melicucco. Polistena partecipa con due interventi ciascuno di 1 milione che prevedono la copertura dell'anfiteatro comunale e la riqualificazione dell'ex pensilina di Viale Italia. Il PNRR ha finanziato 200 mila euro per la riprogettazione del verde urbano che stiamo definendo con particolare attenzione all'alberatura delle vie principali, nonché la valorizzazione delle aree di verde stradale esistente. Saranno interessate al progetto gli ingressi di Polistena, via Turati, via Vescovo Morabito, via Montegrappa, Via Nenni, via Giuseppe Impastato.

- **Linea nuove opere civili, smart city e tutela del patrimonio esistente.**

L'Amministrazione Comunale ha approvato il piano delle opere pubbliche in aderenza alle azioni urbanistiche ed insediative del PSC. Si parte dalle piccole opere già realizzate come quelle di arredo urbano: rotonda di via Turati già completata, rotonda di piazzale Teresa Talotta Gullace con l'installazione centrale dei tre cubi di Rubik, idea originale piaciuta a tutti tranne a chi pensa di poter criticare ogni cosa a prescindere, il murales che raffigura la mano de Dios. Tutte opere che hanno migliorato i contesti urbani circostanti, ognuna delle quali porta con sé un messaggio.

Ad esempio il significato al femminile dei cubi posti al centro della rotonda va oltre la figura di Teresa Talotta Gullace la cui vita è descritta in alcuni pannelli fissi situati a margine della pensilina. I cubi simboleggiano la diversità del genere femminile che non si piega, seppure talvolta deformata dalle varie forme di violenza, dinanzi al sopruso ed alla sottomissione di una società che crea il mito della parità probabilmente per farla mai raggiungere.



Con l'attuazione del progetto WONDERPOLIS finanziato parzialmente con 10 mila Euro daremo colore e movimento ad altre aree di Polistena, agli ingressi in particolare e nei quartieri popolari dove in parte abbiamo già avviato opere di riqualificazione, una su tutti quella del piazzale antistante la farmacia comunale in accordo con l'ATERP. Il progetto WONDERPOLIS valorizza il tema del Mediterraneo e anche il significato della lotta alla ndrangheta come resistenza culturale attraverso la realizzazione di murales dedicate a vittime e simboli della lotta alle mafie.

Vogliamo investire nell'arredo urbano per migliorare l'accessibilità agli spazi per i pedoni. Nel Piano delle Opere Pubbliche abbiamo previsto uno sforzo per il rifacimento dei marciapiedi delle vie centrali e del centro storico per un investimento in programma di almeno 300.000 Euro abbattendo le barriere architettoniche.

A breve cominceranno i lavori di asfalto di alcune strade comunali e di ottimizzazione della rete idrica per un totale di 300.000 euro. Sono stati completati i lavori di asfalto a Contrada Villa e Contrada Santa Maria la Vecchia per 150.000 Euro. Attendiamo il finanziamento dei lavori di ampliamento della strada che congiunge la zona PIP con la superstrada, sembra che a breve saranno sbloccate le risorse a livello ministeriale. 600.000 euro che ci consentiranno di aprire un nuovo asse viario di accesso alla zona industriale con beneficio per gli operatori economici e i residenti della zona.

All'anfiteatro comunale realizzeremo i lavori, anch'essi bloccati per molto tempo all'ex ufficio del Genio Civile, per la demolizione del parapetto e sostituzione con una ringhiera più leggera che delimiterà il perimetro dell'anfiteatro. Altro lavoro strategico considerevole è la messa in sicurezza del palazzo Municipale, in quanto sede COC, edificio strategico per la protezione civile, opera assai complessa poiché vanno adeguati i corpi di fabbrica alle disposizioni antisismiche e realizzata compatibilmente con l'esigenza prioritaria di mantenere la funzionalità degli uffici comunali. Si tratta di un lavoro di oltre 2 milioni di euro che costituisce l'ennesima opportunità di lavoro per artigiani, imprese, operai.

Rimangono in campo anche le idee progettuali di riqualificazione del centro storico e la ristrutturazione con ampliamento dell'auditorium comunale, sede della Residenza Teatrale promossa da Dracma.

In tal contesto l'obiettivo è quello di aumentare la popolazione residente che negli ultimi anni è regredita in ogni parte del Mezzogiorno con danni irreparabili sulla creatività, la professionalità e le aspettative dei giovani per il futuro.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale premia chi vorrà portare la propria residenza a Polistena ristrutturando la propria abitazione con un incentivo di 5.000 euro a fondo perduto. Non solo, sono in fase di valutazione alcune proposte per pensare alla creazione di nuovi insediamenti compatibili

con le disposizioni del PSC, che abbiano come caratteristica principale servizi di smart city per i cittadini che sceglieranno di abitarvi.

Delineare una città smart è obiettivo di inizio mandato ma richiede anche la compartecipazione agli investimenti da parte di operatori economici. Per tale motivo si è già deliberata la volontà di istituire in diversi punti le stazioni di ricarica per auto elettriche oltre a quelli già esistenti e funzionanti. Inoltre è stato già definito il progetto per la videosorveglianza dei luoghi sensibili e dei principali assi viari. Abbiamo chiesto diversi finanziamenti in tal senso.

L'attuazione del PSC è dunque in corso e risponde alla visione sostenibile dell'Amministrazione Comunale che richiede in ogni caso la partecipazione dei cittadini senza i quali appare impossibile sostenere completamente i costi di investimento.

Per tali motivi l'istituzione della Commissione Edilizia e della Qualità, che fosse stato per alcuni avremmo già abolito senza motivo, è segno di partecipazione, di confronto, di trasparenza nella costruzione di processi decisionali anche autorizzativi. La Commissione col suo apporto tecnico qualificato costituisce un punto di riferimento importante per la costruzione della nuova idea di città del futuro pianificata con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale.

## **TANTI INTERVENTI SU SCUOLE E ALTRE STRUTTURE**

L'obiettivo di stimolare le politiche insediative passa per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico esistente ed il miglioramento della qualità della vita attraverso nuovi servizi. Molte sono le persone che si recano a Polistena per mandare a scuola i propri figli, provenendo dai paesi limitrofi.

Questo ci onora e ci chiama ad un'ulteriore responsabilità, quella cioè di dare risposte ad una popolazione scolastica che va oltre Polistena, vista come punto di riferimento per servizi e qualità della vita. E' un dato di fatto, una risposta a tutti i detrattori che si sforzano di dire che questa città sarebbe in declino. Non solo non è così. E' proprio il contrario. Semmai Polistena dopo le infelici vicende del 2021, a seguito delle dimissioni del Sindaco e dell'insediamento del Commissario, conosce un nuovo inizio. Certo non è stato facile, ma abbiamo avuto la forza e gli stimoli per ricominciare e restituire alla città l'immagine ed il prestigio che merita e che noi abbiamo costruito. A proposito di sicurezza nelle scuole, sono stati appaltati i lavori del plesso Custodia per un importo di oltre 400 mila Euro, i lavori di ristrutturazione e adeguamento del plesso Salvemini, importo 800 mila Euro.

Sono stati sbloccati i lavori del secondo blocco Brogna per un investimento di circa 900.000 euro. Stiamo cercando di appaltare i lavori per la realizzazione di una nuova

scuola dell'infanzia nell'ex carcere di Largo Carmine per un costo progettuale di 600.000 euro seppure le scadenze siano assai stringenti.

E' un impegno imponente e considerevole per la sicurezza dei bambini che sono accolti nelle strutture scolastiche dove trascorrono insieme agli insegnanti la maggior parte del loro tempo di vita. Infine è stato terminato il lavoro di realizzazione di oltre 400 loculi cimiteriali che consentirà di poter soddisfare il fabbisogno nell'attuale cimitero. Sono stati avviati tutta una serie di opere di manutenzione sulle lampade votive, sull'ingresso principale e sui padiglioni esistenti. Stiamo ulteriormente progettando un lavoro di messa in sicurezza delle strutture pericolanti presenti nel cimitero con un restyling per un valore complessivo di 200.000 euro.

Abbiamo un cimitero bellissimo che va valorizzato e ciò anche per la scelta di non sostituire il verde col cemento.

Vogliamo progettare un grande lavoro per il rifacimento di alcuni tratti di linea elettrica che da diverso tempo si guasta ed è molto vulnerabile specie col maltempo, il progetto si chiama ILLUMEN e prevede l'efficientamento della rete dell'energia.

A questo si associa un ulteriore progetto di 3 milioni di euro per l'approvvigionamento energetico e l'alimentazione di alcune fonti captazione per cui è stato chiesto un finanziamento con fondi del PNRR.

Un ulteriore impegno dell'Amministrazione è profuso sul fronte dei beni confiscati.

Gli immobili confiscati alle cosche saranno oggetto di rifunzionalizzazione secondo quanto stabilito dalle destinazioni assegnate dal Consiglio Comunale avendo ricevuto le somme occorrenti (40 mila euro) per la progettazione.

## **LA CULTURA, PRIMO ANTIDOTO CONTRO LE MAFIE**

Solo la cultura può far regredire la mentalità mafiosa che ancora è presente sui nostri territori. La lotta alla ndrangheta rappresenta per noi un impegno politico e programmatico costante che si misura oltre che con iniziative-simbolo, anche attraverso l'imparzialità, la qualità e la trasparenza degli atti amministrativi.

Tempo fa a Polistena un ordigno è stato ritrovato nel fiume, fatto gravissimo e segno inequivocabile della presenza della ndrangheta che purtroppo è ancora organizzata nella nostra città e opera sul territorio, pronta e attrezzata a colpire. É questo il messaggio cifrato di tipo terroristico-mafioso che ne deriva dalla circostanza.

Questo richiede che le istituzioni mantengano sempre uno sforzo di attenzione maggiore sul fenomeno mafioso e la presenza criminale in città, che non si è assopita.

Riproporremo per questo la Stagione dell'Antimafia, quale momento culturale, assieme a tante altre iniziative. Primo appuntamento il 6 giugno nell'ambito di ALBEROLIBRO con la partecipazione di protagonisti attraverso un approfondimento sul libro-film "The Good Mothers".

A breve ritorna l'Estate Culturale Polistenese con appuntamenti prestigiosi come la Festa di Santa Marina, la Notte Bianca degli Artisti di strada, Corti Aperte, la Stagione Lirica, il Festival della Pace e della Solidarietà tra i popoli, il Peperoncino Jazz festival, la Giornata dell'Emigrante e tanto altro ancora.

Noi siamo contro la guerra, per la pace. Poliste accoglie e non respinge.

Abbiamo riproposto il Jazz come pure il Capodanno in Piazza.

Inoltre prima dell'estate hanno richiamato tantissima gente gli appuntamenti autunnali organizzati dalla Residenza Teatrale che mai come quest'anno ha ospitato importanti eventi con un cartellone da ottobre ad aprile molto ricco e partecipato rivolto a tutte le età.

Tra gli eventi riproposti e finanziati dalla Regione Calabria la seconda edizione di ALBEROLIBRO stimolo alla lettura del maggio dei libri e all'educazione ambientale indirizzata alla cura del verde urbano.

La rassegna è in corso. Si è ampliata la categoria degli argomenti affrontati, dalla sanità pubblica in Calabria, alla violenza mafiosa sulle donne, alla Costituzione.

A questo si associa la piantumazione di nuovi alberi nelle scuole. Un messaggio culturale fortissimo orientato alla tutela ambientale e del verde urbano.

## **MIGLIORATI I SERVIZI ECOLOGICI E DI CURA DEL VERDE URBANO**

Polistena è oggi più pulita. Abbiamo migliorato di molto i servizi di pulizia stradale e di sfalcio.

Siamo riusciti in poco tempo ad ottimizzare la qualità del servizio di raccolta ma si può fare di più. Abbiamo fatto progressi sullo spazzamento strade.

Rimane il nodo della raccolta differenziata che richiederebbe una svolta attraverso un progetto per l'ammodernamento del sistema di raccolta ed il passaggio alla cosiddetta tariffazione puntuale per il cittadino.

Il progetto presentato a valere sul PNRR non è stato finanziato.

Non abbiamo abbandonato l'idea di realizzarlo anche attraverso la compartecipazione di operatori del settore che intendano farsi promotori di proposte per l'efficientamento dei servizi e l'ammodernamento dell'isola ecologica che tuttavia richiedono investimenti considerevoli.

Attendiamo l'arrivo del raccoglitore mangiaplastica acquistato per l'importo di 28 mila euro circa.

Stiamo valorizzando parchi e giardini e strutture annesse, così è per il parco della Liberazione affidato a terzi che auguriamo di aprire per la prossima estate, così sarà per l'ex campo di via Diaz, per le strutture sportive di parco Juvenilia e il palazzetto dello sport per i quali sono già state definite o sono in corso le procedure di affidamento.

Per quel che riguarda il riordino della circolazione stradale, il mercoledì dopo la riapertura della via Santa Marina il traffico scorre meglio. Stessa cosa vale per il ponte San Rocco finalmente riaperto nonostante l'ostruzionismo immotivato che una parte politica ha manifestato attraverso diverse iniziative.

Abbiamo indetto più volte la gara per la gestione delle strisce blu, andata deserta per ben due volte. Finalmente sembra vi sia una svolta poichè è stato trovato un affidatario, nei prossimi giorni si tornerà a disciplinare con i parcheggi orari e a tariffa buona parte delle vie principali di Polistena. Manterremo la gratuità del primo quarto d'ora assicurando dunque la sosta a tempo. La tolleranza di 15 minuti per la sosta consente ai cittadini diligenti, maggiormente se residenti, di potersi muovere e spostare più liberamente di tutti gli altri.

Stiamo ripristinando la segnaletica orizzontale e verticale con operai comunali, oramai specializzati, che seguono il rifacimento delle strisce bianche e zebbrate in ogni angolo della città migliorando l'impatto visivo oltre che la circolazione veicolare.

Sarà ribadita la scelta di promuovere l'istituzione delle isole pedonali ogni sera e per tutta l'estate in due luoghi di Polistena, Villa Italia dalle 18 alle 21 e l'area di Piazza della Repubblica dalle 21 alle ore 1.00 di notte. Non si escludono altre scelte indirizzate alla pedonalizzazione di altre aree di Polistena come avvenuto per le isole pedonali permanenti di Corso Mazzini, Piazzale Trinità e Largo San Francesco, che costituiscono per i cittadini punti di riferimento costanti per tutto l'anno.

Contiamo di gestire le isole pedonali anche attraverso il volontariato del gruppo di Protezione Civile che dovremmo allargare e rinsaldare con nuove risorse umane e mezzi per gestire le criticità e le situazioni di emergenza.

## **SANITA': "C'ERA UNA VOLTA IN ITALIA, GIAKARTA STA ARRIVANDO"**

E' la provocazione di una delle tappe di ALBEROLIBRO, docufilm dove si racconta l'aggressione del capitalismo nei confronti della sanità pubblica che alla fine significa sottrazione di servizi ai cittadini o peggio desertificazione.

Chiediamo il rilancio della sanità della Piana in attuazione dell'atto aziendale congedato qualche settimana fa dall'ASP, che non può rimanere sulla carta. Per fare questo occorre potenziare gli organici nei reparti dell'ospedale spoke di Polistena ed alcuni servizi territoriali come il SUEM 118, che ad oggi nella postazione di Polistena non opera h24, riaprire consultori e Centri di salute mentale. I medici cubani stanno dando un apporto indispensabile alla sanità territoriale, questo tuttavia si rivela insufficiente a dare una risposta di assistenza costante, nel medio e lungo periodo, come potrebbe dare una serie di assunzioni a tempo indeterminato.

Nell'atto aziendale è confermata per l'ospedale di Polistena l'istituzione di una unità complessa di Neurologia e una di Urologia, di una struttura semplice di Senologia –

Mammografia, un'altra di Oncologia presso il reparto di Medicina Generale, di una di Chirurgia Protesica presso il reparto di Ortopedia-Traumatologia.

Non comprendiamo invece come non si recuperi la previsione di qualche anno fa tesa ad istituire il reparto Neonatologia (terapia intensiva neonatale) da affiancare al Punto nascite e indispensabile per affrontare le emergenze post partum. Sarebbe necessario pure dare maggiore autonomia, funzionalità, operatività alla gastroenterologia oggi incorporata come servizio intraneo alla Chirurgia generale.

Serve istituire il servizio di emodinamica per dare un'utilità maggiore al servizio di elisoccorso, struttura strategica fondamentale per la sopravvivenza del nostro ospedale.

Tutto questo non basta specie se rimane sulla carta. Rimangono ancora aperte e insolute le questioni relative ai vuoti di organico cresciuti dopo altri pensionamenti, in particolare nei reparti di psichiatria e pediatria che necessitano di unità maggiori, mediche e infermieristiche, il pronto soccorso e l'anestesia-rianimazione dove per fortuna i medici cubani riescono a fare da tampone. Anche la farmacia ospedaliera che gode di struttura complessa necessita di una riorganizzazione per meglio assicurare approvvigionamento di farmaci per i ricoverati e reagenti per le analisi cliniche interne e esterne. Le liste di attesa sono sempre più lunghe e interminabili tali da scoraggiare gli ammalati e costringerli ad eseguire prestazioni a pagamento in centri e cliniche private. E tutto questo non va bene.

Auspichiamo che all'approvazione dell'atto aziendale possa seguire un programma di investimenti strutturali INAIL, annunciato da tempo ma ancora senza alcuna progettualità e finanziamento a supporto. Chiediamo lo sblocco dei fondi da tempo stanziati per l'ospedale, circa 9 milioni di euro che il Presidente della Giunta Regionale Occhiuto ha riquantificato in oltre 30 milioni, ma dei quali non vi è traccia nei piani INAIL. A tali opere dovrebbe essere accompagnato un investimento per la robotica e la diagnostica, nuove frontiere della medicina e della chirurgia di avanguardia.

La nostra attenzione rimarrà alta sull'ospedale di Polistena e sulla sanità territoriale fin quando non arriveranno nuovi medici e gli organici non diventeranno stabili.

## **E' IN ATTO LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

Stiamo lavorando per rimettere in sesto la macchina comunale decimata dai pensionamenti. Si è proceduto a completare le procedure concorsuali per l'assunzione di un istruttore tecnico D, sono in corso le attività per il reclutamento di figure specializzate per la gestione dei fondi PNRR.

Si dovranno completare le procedure per il reclutamento di figure a supporto del Distretto sociale a valere sul PAIS, così come è in corso la procedura per reclutare una

unità di categoria D per la ripartizione Servizi Sociali dopo la rinuncia del dott. Timpano.

Occorre anche completare le procedure già avviate per l'assunzione di istruttori direttivi (categoria C) – tre dei quali saranno assunti e per i quali sono già state avviate le procedure per le selezioni (a contratto – 24 ore settimanali).

Stiamo lavorando per assicurare l'integrazione oraria per gli ex LSU LPU a cui vogliamo distribuire un maggior numero di ore senza però lasciare indietro nessuno, per il principio che vige nel mondo del lavoro secondo cui tutte le lavoratrici ed i lavoratori esigono un trattamento uguale senza discriminazioni o disparità salariali.

Stupisce certamente che a fronte di una giusta e legittima battaglia compiuta nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro per l'aumento non dell'orario, bensì degli stipendi, qui a Polistena si assiste viceversa ad una rivendicazione a ribasso che non restituisce qualità al lavoro e giustizia salariale. Saremo sempre dalla parte dei lavoratori come lo siamo sempre stati ma senza compiere classifiche, perché le classifiche significano preferenze e noi siamo per assicurare a tutti la giusta dignità sul lavoro e l'equo compenso. Bisognerà valorizzare i lavoratori in mobilità in deroga, cosiddetti TIS, per i quali si profila una stabilizzazione che sosteniamo ma di cui ancora non vi è certezza. Non comprendiamo invece quale sarà il futuro dei percettori del reddito di cittadinanza impegnati a supportare i nostri operai in piccole progetti di utilità collettiva (PUC).

Certamente noi li sosterrremo nelle loro battaglie a difesa del reddito, ringraziandoli per le mansioni compiute in attività socialmente utili.

Infine l'Amministrazione Comunale è stata ammessa a finanziamento per tutte le misure richieste in tema di transizione digitale della pubblica amministrazione per un importo complessivo di Euro 365mila euro circa ottenuti sul PNRR da investire per migliorare i servizi già presenti e rendere la macchina amministrativa più efficiente.

Dovremo procedere alla formazione del personale che intendiamo rendere più "digitale" possibile, al contempo va formata la cittadinanza. Per questo l'idea dell'Amministrazione Comunale è quella di attivare progetti ON-LINE, per arrivare fisicamente dalle persone con sportelli, infopoint fissi, da istituire nei quartieri comunali con lo scopo di prendere per mano il cittadino "off-line" ed accompagnarlo alla transizione digitale spiegando le modalità d'uso di SPID e carta d'identità elettronica per l'accesso ai servizi offerti dal Comune.

\*\*\*

Un lavoro enorme che gradualmente ripagherà le nostre scelte e soprattutto farà compiere a Polistena quella grande trasformazione già avviata e incessantemente in atto. Non saranno le polemicucce social a scalfire una strada già tracciata, robusta perché supportata da una visione oltre che di città, della società e del mondo che ci circonda, solida perché in grado di reggere qualunque onda d'urto anche la più dura ed estenuante.

Non saranno nemmeno le continue denunce/esposti che in modo perpetuo subiamo - attenzione - non da cittadini comuni che si sentono lesi nei loro diritti, ma da avversari politici e personali, in quanto tali, di parte che cercano solo di destabilizzare il sottoscritto, l'Amministrazione Comunale, gli uffici, e di conseguenza l'intera comunità di Polistena per scopi esclusivamente appannaggio di una parte.

La strategia di chi crede di poter usare le procure, i tribunali, le prefetture per sovvertire la volontà della gente e dunque la democrazia, è miserevolmente fallita.

Daremo conto di tutto alla città e niente dovrà passare in silenzio, chi assume un ruolo sia esso di governo, sia esso di tipo diverso, ne deve rispondere prima o poi alla collettività.

Lo scorso anno nella stessa seduta di approvazione del bilancio avevamo chiesto ai nostri avversari politici di assumere un atteggiamento costruttivo e collaborativo che non solo non c'è stato, ma è andato via via peggiorando, oggi non vi chiediamo più nulla se non di esaminarvi e trarre le conseguenze dei vostri continui fallimenti.

La democrazia, il confronto, la partecipazione sono cosa diversa da ciò a cui in questi mesi abbiamo assistito, certo non da spettatori passivi perché abbiamo sempre risposto e risponderemo colpo su colpo.

Noi crediamo nel valore della rappresentanza, della democrazia, delle scelte condivise che una classe dirigente chiamata a governare deve assumersi come proprie ma nella consapevolezza che queste non appartengono solo ad una parte ma all'intera comunità di Polistena che ne ha condiviso obiettivi e programmi.

E' questa la più grande differenza che passa tra un gruppo che dirige certe scelte e chi invece si accontenta di tagliare alla luna nella consapevolezza che mai potrà dirigere nulla. Il nostro punto di riferimento non è una parte di città, ma sono i cittadini nella loro interezza. Tutti, non una parte, appunto.

E seguendo questa linea di condotta continueremo a portare avanti il nostro lavoro di amministratori, al servizio del popolo di Polistena.

Polistena lì 03/07/2023

Il Sindaco  
Dott. Michele Tripodi